



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 41 del 25 Maggio 2020

OGGETTO: A.I. di Tito – Nulla-osta cessione immobili della società CARELSUD S.r.l.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante “*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante “*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*” con cui, tra l’altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTA la L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante “*Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale*”, pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell’1/06/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 30.12.2019 avente ad oggetto: *Art.1 comma 2 L.R. 30.11.2017 n. 34 “Nomina nuovo Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza”*, con la quale l’Avv. Francesco PAGANO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera n. 1 del 14.01.2020 avente ad oggetto: “*L.R. n. 34 del 30.11.2017 Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale*”, art.1 comma 2: “*Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti*”. *Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*” – Insediamento, con la quale si è formalmente insediato il Commissario Straordinario Dott. Francesco PAGANO;

VISTA la delibera n. 38 del 21 aprile 2020 avente ad oggetto: “*Direttore del Consorzio – Conferma incarico*”;

PREMESSO che la società CARELSUD S.r.l. è proprietaria di un complesso industriale dell'estensione di mq. 12.200 con sovrastante capannone della superficie coperta di mq. 700 riportato all'Ufficio del Territorio di Potenza al foglio di mappa n.14 del Comune di Tito, p.lle nn. 1111, 1446, 1448, 1451, 1452 e 1454 sito nell'a.i. di Tito destinato alla vendita, noleggio e riparazione carrelli elevatori, con un organico lavorativo di n. 6 unità;

CHE la CARELSUD S.r.l. ha in corso di realizzazione un nuovo capannone a servizio dell'attività svolta - giusta delibera n. 154/2019 – insistente sulla porzione di lotto catastalmente individuata al foglio di mappa n.14 del Comune di Tito, p.lle nn. 1446 di mq. 4.850 e 1454 di mq. 44;

CHE, in ossequio all'art.35 della L.R. n.32 del 05/11/2014, con istanza notificata a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 21 maggio 2020 della Corte di Appello di Potenza, acquisita in pari data al Prot. ASI n.1859, la società CARELSUD S.r.l. ha comunicato la decisione di procedere alla vendita delle sole particelle 1446 e 1454 facenti parte del proprio lotto industriale sopra individuato per una superficie complessiva di mq. 4.894 al prezzo di € 200.000,00 al netto di imposte, alla Banca CREDEM al fine di attivare un'operazione finanziaria di leasing (Lease-back) per il completamento del capannone in corso di realizzazione, invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione;

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta dal responsabile del settore insediamenti produttivi Geom. Canio Marra, riportata nel rapporto assunto al protocollo generale del Consorzio Industriale al n. 1883 del 22/05/2020, illustra che la società CARELSUD S.r.l., proprietaria dei terreni sopra individuati ubicati all'interno della perimetrazione dell'a.i. di Tito, intende alienare solo le p.lle 1446 e 1454 per una superficie complessiva di mq. 4.894 trasferendone la proprietà al prezzo di € 200.000,00 oltre IVA alla Banca CREDEM al fine di attivare un'operazione finanziaria di leasing (Lease-back) per il completamento del capannone in corso di realizzazione e si conclude con la formulazione di parere favorevole, salva diversa determinazione o indicazione da parte del Sig. Commissario Straordinario, alla rinuncia da parte del Consorzio al diritto di prelazione riconosciuto dall'art.35 - comma 1 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32, considerandosi inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non si rispettino le condizioni riportate nell'istanza presentata;

CHE le attuali condizioni finanziarie dell'Ente inducono ad escludere la possibilità di investire le somme richieste dall'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto dei terreni posti in vendita dalla società CARELSUD S.r.l.;

CHE appare opportuno e rispondente ai fini istituzionali del Consorzio agevolare l'insediamento e/o il mantenimento nell'ambito delle aree consortili di attività di servizio alle imprese;

CHE ai sensi della deliberazione consortile del 14 maggio 2004, n. 85, recante "norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile", gli oneri per l'istruttoria della pratica di trasferimento dovuti al Consorzio da parte della CARELSUD S.r.l. ammontano a € 260,00 oltre IVA ai sensi della legge vigente;

RICHIAMATO l'art.13 - comma 9 - del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n.2 del 16/02/2004 modificato dall'assemblea dei soci con verbale del 19/02/2008;

RICHIAMATO, altresì, l'art.35 - comma 1 - della Legge Regionale n.32 del 5 novembre 2014, pubblicata sul BUR Basilicata n.43 del 7 novembre 2014, con il quale ai Consorzi Industriali è riconosciuto il diritto di prelazione nel caso di trasferimento a titolo oneroso dei lotti assegnati dai consorzi medesimi agli operatori economici;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Tecnico riportato in calce al presente provvedimento;

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato, su proposta del Dirigente Tecnico, di poter accogliere la richiesta formulata ai sensi dell'art.35 della L.R. n.32/2014 dalla società CARELSUD S.r.l., rinunciare al diritto di prelazione riconosciuto all'art.35 - comma 1 - della citata L.R. n.32/2014 e rilasciare il nulla-osta alla cessione dei terreni in parola prescrivendo inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non si rispettino le condizioni riportate nell'istanza presentata;

tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1025 del 30.12.2019

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di accogliere, su proposta del dirigente tecnico, l'istanza notificata a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Potenza acquisita in data 21 maggio 2020 - Prot. ASI n. 1859 - con cui la società CARELSUD S.r.l., in ossequio a quanto previsto dall'art.35 della L.R. n.32 del 05/11/2014, ha comunicato la decisione di procedere alla vendita di propri terreni ricadenti nell'a.i. di Tito per l'importo complessivo di € 200.000,00 oltre IVA, invitando il Consorzio ad esercitare il diritto di prelazione;
3. di rinunciare, per le motivazioni esplicitate in premessa, al diritto di prelazione di cui all'art.35 - comma 1 - della L.R. 5 novembre 2014 n.32 con specifico riferimento all'atto di vendita;
4. di considerare inefficace la rinuncia al diritto di prelazione nell'ipotesi in cui non fossero rispettate le circostanze indicate ai precedenti nn. 2 e 3 ed in ogni caso nell'ipotesi di modifica delle condizioni contrattuali riportate nell'istanza;
5. di esprimere assenso alla cessione dei terreni, censiti all'Ufficio del Territorio di Potenza, catasto terreni, al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particelle n.ri 1446 e 1454 della superficie fondiaria complessiva di mq 4.894, alla Banca CREDEM, al fine di attivare un'operazione finanziaria di leasing (Lease-back) per il completamento del capannone in corso di realizzazione;
6. di impegnare la Banca CREDEM, nell'ipotesi di cessione del complesso immobiliare sopra identificato, a dare atto che al consorzio è riconosciuto il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 32 del 5 novembre 2014 con notifica al consorzio così come previsto ai punti 2 e 3 del citato art. 35 della L.R. n. 32/2014;
7. di invitare la società CARELSUD S.r.l. a trasmettere l'atto di compravendita e il contratto di Leasing, che dovrà esplicitamente richiamare e prevedere l'esistenza del diritto di

prelazione oggi riconosciuto al Consorzio dall'art.35 della L.R. n.32/2014, per gli adempimenti di rito;

8. di richiedere alla CARELSUD S.r.l. l'importo di € 260,00 oltre IVA ai sensi della legge vigente, dovuto al Consorzio per l'istruttoria esperita;
9. di dare mandato all'ufficio tecnico di notificare la presente deliberazione alla CARELSUD S.r.l. a mezzo ufficiale giudiziario come previsto dall'art. 35 della L.R. n.32/2014
10. di dare mandato all'ufficio amministrativo di emettere a carico della CARELSUD S.r.l. regolare fattura per l'importo di cui al punto 8;
11. di riservarsi l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
12. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco PAGANO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 1883 del 22/05/2020 dal responsabile di settore geom. Canio Marra in esito all'istruttoria esperita, si concorda con quanto illustrato e proposto dal funzionario, si esprime parere favorevole alla rinuncia al diritto di prelazione ex art. 35 L.R. 32/2014 della cessione dei suoli di che trattasi, per il trasferimento a favore della Banca CREDEM perché possa concederlo in locazione finanziaria alla stessa società CARELSUD S.r.l. che sui terreni in parola completerà la realizzazione del capannone già in corso.

Tito li 25/05/2020

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 25/05/2020

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO